

MEDILIZIA
PIÙ CHIRICO
 via Giorgio La Pira, 12 -
 88046 Lamezia Terme (CZ)
 tel. 0968.457514 - fax 0968.464814

Ignisrico sanitari
 Ristrutturazioni
 Pavimenti
 Camminetti
 Ferramenta
 Colori
 Materiali da
 costruzione

9-15 Marzo 2007

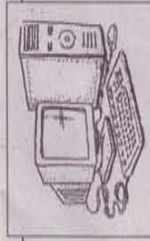
Settimanale di Calabria

Anno 2 - n. 10 - € 1,00

Edizioni ERMA s.a.s. - Decreto in corso di registrazione presso il Tribunale di Lamezia Terme 557/06 RVG
 Redazione: via F. Corridoni, 15 - 88046 Lamezia Terme (CZ) - tel. e fax 0968-442525 - e-mail: redazione@settimanadicalabria.it

TUTTO MOTO

di **TULLIO ANGOTTI**
 via Scaramuzino, 13
 Lamezia Terme (CZ)
 Info: 0968.26917 - 340.9282525
 e-mail: angotti.racing@hotmail.it



La prima paura di Bill Gates: il Dr-Dos della Digital Research

Nel numero scorso abbiamo parlato del colpo di mano di Bill Gates, con la commercializzazione "prematuro" dell'MS-DOS 4.0 per contrastare l'ottimo DR-DOS della Digital Research che, pur incassando il colpo del nuovo prodotto di Microsoft, non demorde, decisa a rifarsi dello smacco del 1980, vuole realizzare un prodotto decisamente superiore al concorrente e dopo due anni di duro lavoro presenta il DR-DOS 5.0, davvero un sistema operativo eccellente, che subito si fa strada, è sempre più economico del concorrente e soprattutto è stabile.

È il 1990, e con il DR-DOS 5.0 la Digital Research, per la prima volta, costringe Microsoft ad inseguire; visto l'errore precedente, l'uscita di un prodotto scadente come il 4.0, stavolta chiede ai suoi di prendersi più tempo (ma non troppo...), per realizzare qualcosa di stabile ma anche all'avanguardia: nel 1991 vede la luce l'MS-DOS 5.0, una pietra miliare nel campo dei sistemi operativi: gestione della memoria RAM superiore ai 640 Kb, gestione contemporanea di 8 dischi rigidi, floppy disk da 3,5" e 2,88 Mb, introduzione dei comandi UNDELETE ed UNFORMAT che permetto-

no, rispettivamente, di recuperare files cancellati ed il contenuto di floppy formattati; infine il GWBASIC viene mandato in pensione per far posto al OBASIC, un potente strumento di sviluppo, antenato dell'odierno VISUAL BASIC.

Questa volta per la Digital Research è davvero la fine, nello stesso anno presenta il DR-DOS 6.0, più potente del precedente e sempre molto stabile, ma ormai l'MS-DOS 5.0 era entrato nei PC (e nel cuore) degli utenti che, peraltro, ormai pendevano letteralmente dalle labbra di Bill Gates che aveva promesso l'uscita, a breve (!), della nuova versione 6.0 ma, poiché la concorrenza era ormai sbaragliata, se la prese davvero comoda, visto che i primi fortunati poterono installare la nel proprio PC solo due anni dopo, nel 1993.

Nei primi 40 giorni furono vendute oltre 1 milione di copie del nuovo sistema operativo ma, oltre ad una montagna di soldi, sulla testa del magnate americano pioverono carrette di guai: una delle sue equipe di sviluppatori pensò bene di incorporare la funzionalità DOUBLESPEACE, che permetteva di raddoppiare la capacità dei dischi rigidi, una innovazione incredibi-

le, peccato che invece di inventarla la copiarono... e così, per la prima volta dalla versione 1.0, una nuova versione di MS-DOS, la 6.20, aveva qualcosa in meno della precedente, visto che i giudici costrinsero la Microsoft, a suon di multe miliardarie, ad eliminare il codice relativo al DOUBLESPEACE.

Gli sviluppatori però riuscirono in meno di un anno a creare un codice con caratteristiche molto simili a quelle del DOUBLESPEACE, lo chiamarono DRIVESPACE e lo incorporarono, con buona pace di tutti, nella nuova versione 6.22 del 1994.

Certamente, questa fu la migliore versione in assoluto di MS-DOS, ma fu anche l'ultima, visto che un anno dopo, nel 1995, gli utenti poterono deliziarsi, ma si fa per dire, della vista del Windows 95, era finalmente arrivata la grafica vera, ma questa è un'altra storia...
(Ultima parte)

Michele Memmiti
 (Docente di Informatica presso l'Università "Magna Graecia" di Catanzaro) per avere risposte dal nostro esperto basta inviare una e-mail a:

redazione@settimanadicalabria.it